



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Medicina veterinaria.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Gli studi di settore vengono effettuati dal Ministero che annualmente analizza i dati forniti dagli ordini professionali e determina il numero degli studenti iscrivibili.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/05/2022

Il CdS in Medicina Veterinaria effettua periodiche consultazioni con le principali parti interessate (pubbliche o private) ai profili culturali nel settore di interesse. Le consultazioni avvengono soprattutto durante le riunioni del Comitato di indirizzo e durante i Tavoli di lavoro delle Commissioni per l'Esame di Stato per l'abilitazione professionale; tali riunioni sono formalizzate da verbali.

- Comitato di Indirizzo composto da: Presidenza del CdS, Coordinatore della Commissione EAEVE, Coordinatore della Commissione Tirocinio, due studenti e quattro professionisti che svolgono la loro attività nei settori attinenti ai profili professionali che il CdS intende formare. Il comitato si è riunito l'ultima volta il 26 aprile 2021 e si riunirà nuovamente il 12 maggio 2022.
- Tavoli di lavoro tra tutti i membri nominati dal Ministero nella Commissione dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Veterinario: l'obiettivo è quello di raccogliere le osservazioni e suggerimenti scaturiti dall'analisi delle conoscenze e competenze acquisite dai neolaureati durante il percorso accademico. A causa dell'emergenza sanitaria da

COVID 19 i Tavoli di lavoro previsti per l'anno 2020 e 2021 sono stati sostituiti con dei questionari erogati ai membri esterni della Commissione.

Altre consultazioni:

- Monitoraggio costante delle Standard Operative Procedures (SOPs) redatte periodicamente dall'European Association of Establishment for Veterinary Education (EAEVE), in modo da aggiornare l'offerta formativa e renderla attinente ai requisiti comuni di qualità che tutte le strutture europee deputate all'insegnamento della Medicina Veterinaria devono avere. Le visite da parte dell'EAEVE avvengono periodicamente ogni 7 anni e per quell'occasione viene prodotto un self evaluation report (SER). Tra una visita e l'altra deve essere prodotto un interim report. Nel mese di aprile 2022 il Dipartimento di Scienze Veterinarie è stato sottoposto ad visita da parte di EAEVE (link: <https://eaeve.vet.unipi.it/2022-visitation/>).
- Consultazione delle indagini sulla professione veterinaria: sono periodicamente pubblicate dalla Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani (FNOVI) e dall'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (ANMVI); tali studi forniscono interessanti informazioni relative alle prospettive della professione veterinaria e agli obiettivi da raggiungere.

In base alle consultazioni con le parti interessate e alla valutazione delle SOPs dell'EAEVE il CdS, con lo scopo di potenziare e arricchire l'offerta formativa apporta azioni migliorative alcune delle quali, per l'anno accademico 2021-22, sono di seguito riportate:

- Entrata in funzione di una modifica di regolamento effettuata nel 2019 che suddivide i 30 CFU di tirocinio in diversi codici esame, rendendo possibile agli studenti di iniziare le attività già dalla fine del terzo anno;
- Reiterazione di attività pratica a gruppi dedicata all'acquisizione di abilità comunicative sia tra professionista e proprietario, sia tra colleghi;
- Organizzazione di seminari da parte dei docenti del CdS nelle ore di lezione dedicate ai singoli insegnamenti. I seminari, oltre 50 nell'a.a. 2021-22, sono tenuti da professionisti quali medici veterinari del territorio, dipendenti ASL e altro. Tali figure sono in grado di fornire agli studenti nozioni riguardanti il loro ambito lavorativo e rappresentano un valore aggiunto per il continuo adeguamento dell'offerta formativa che così rimane sempre attinente al mondo del lavoro.
- Organizzazione, come già nell'anno accademico 2020-21 di quattro seminari professionalizzanti svolti al di fuori dell'orario delle lezioni, invitando professionisti esterni sui seguenti argomenti: 'la comunicazione in Medicina Veterinaria', 'il veterinario nell'apicoltura moderna', 'la gestione del cucciolo dalla prima visita alla vaccinazione', 'la dietetica negli animali d'affezione'. Ulteriori seminari saranno organizzati anche per l'a.a. 2022-2023.
- Approvazione di nuove Linee guida relative ai risultati di apprendimento e i metodi di valutazione (link: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/01/Linee-guida-relative-ai-risultati-di-apprendimento-e-i-metodi-di-valutazione.pdf>).

Per l'anno accademico 2022-23 sono state inserite ulteriori attività pratiche sul bovino, sia al 2° che al 4° anno, e attività di tirocinio nel campo degli avicoli, andando incontro ai suggerimenti dell'EAEVE.

Allegati:

Verbale comitato d'indirizzo

Analisi questionari membri esterni esami di stato

Delibere "attivazione seminari del CdS" (3)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale comitato d'indirizzo; Analisi questionario membri esterni esami di stato; Delibere "attivazione seminari del CdS"



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Medico veterinario che si occupa in ambito clinico e gestionale degli animali da compagnia, equidi ed esotici,

da reddito e selvatici

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nell'attività medica per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie degli animali da compagnia, anche non convenzionali, da reddito, degli equidi, degli esotici e degli animali selvatici, mediante attività cliniche, chirurgiche e ostetrico-ginecologiche ambulatoriali o in campo.

Per quanto riguarda gli animali da reddito, le specie ittiche, selvatiche e gli insetti, svolge inoltre attività indirizzate alla prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili, all'ottimizzazione delle produzioni inclusa la gestione dell'alimentazione, della riproduzione e dei sistemi di allevamento, all'attenzione sulle tecnologie di filiera e sul benessere animale.

competenze associate alla funzione:

Capacità di raccogliere i dati anamnestici ed effettuare un esame fisico diretto del paziente, impostare un adeguato protocollo diagnostico, analizzarne i risultati in modo da formulare una diagnosi, prescrivere una terapia ed emettere una prognosi;

Capacità di somministrare farmaci e vaccini secondo modalità e dosaggi appropriati e di rilevare, processare, conservare, trasportare ed inviare in modo adeguato i più comuni campioni biologici;

Capacità di effettuare un'adeguata sedazione e anestesia ed effettuare i più comuni interventi chirurgici;

Capacità di effettuare autopsie;

Capacità di formulare corretti piani alimentari in base alle specifiche esigenze nutrizionali degli animali;

Capacità di relazionarsi con i proprietari e/o i conduttori degli animali.

L'acquisizione di specifiche abilità specialistiche post-laurea può ampliare o approfondire l'elenco di competenze in precedenza riportate.

sbocchi occupazionali:

Attività libero-professionali in ambulatori o ospedali veterinari.

Attività libero-professionali in allevamenti pubblici o privati.

Medico veterinario presso le aree funzionali veterinarie del Servizio Sanitario Nazionale e altri enti pubblici

funzione in un contesto di lavoro:

Svolge la propria attività al servizio della collettività e a tutela della salute pubblica. In particolare, dedica la sua opera alla protezione dell'uomo da pericoli e danni che potrebbero derivare dalle malattie e dagli ambienti in cui vivono gli animali e gestisce attività di produzione, ispezione e controllo di alimenti e prodotti di origine animale.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze relative alla gestione dell'anagrafe canina, e degli animali di interesse zootecnico;

Conoscenza e applicazione delle normative relative alle attività di prevenzione e controllo delle zoonosi;

Conoscenza dell'igiene urbana veterinaria e capacità di valutare e gestire i rischi sanitari ambientali;

Capacità di elaborare piani di profilassi e controllo necessari al raggiungimento degli standard di salute e benessere animale e di sanità pubblica;

Competenze per verificare e garantire l'igiene degli alimenti nelle diverse realtà produttive (dalla produzione primaria alla distribuzione);

Competenze per effettuare il controllo ispettivo nell'ambito del processo di macellazione delle principali specie animali di interesse commerciale;

L'acquisizione di specifiche abilità specialistiche post-laurea può ampliare o approfondire l'elenco di competenze in precedenza riportate.

sbocchi occupazionali:

Attività presso le aree funzionali veterinarie del Servizio Sanitario Nazionale (Area A: sanità animale - Area B: igiene della produzione, trasformazione e trasporto degli alimenti di origine animale - Area C: igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche) e presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali.

Professionista operante presso enti di ricerca e istruzione pubblici o privati

funzione in un contesto di lavoro:

Attività di ricerca, consulenza e formazione.

competenze associate alla funzione:

Capacità di organizzare protocolli sperimentali e di gestire la ricerca in ogni suo aspetto, dalla raccolta dei dati alla loro elaborazione e successiva interpretazione. Conoscenza delle leggi e dei regolamenti sulla sperimentazione animale. Capacità di comunicare efficacemente con il pubblico, i colleghi e le autorità, di redigere rapporti o articoli scientifici, e di svolgere lezioni accademiche comunicando conoscenze approfondite e aggiornate.

sbocchi occupazionali:

Percorsi accademici presso strutture universitarie, attività di ricerca e consulenza presso CNR, Istituto Superiore di Sanità, FAO e altre organizzazioni nazionali ed Internazionali.

Professionista operante presso industrie zootecniche, farmaceutiche, mangimistiche o alimentari**funzione in un contesto di lavoro:**

Attività di ricerca e analisi.

Attività di consulenza.

competenze associate alla funzione:

Capacità di gestione di protocolli di ricerca e analisi, in rapporto alle richieste del mondo produttivo.

Capacità di gestione della qualità e delle certificazioni nelle filiere.

sbocchi occupazionali:

Professionista nell'industria pubblica e privata, nell'ambito dei settori zootecnico, farmaceutico, mangimistico e di trasformazione degli alimenti di origine animale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Veterinari - (2.3.1.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/11/2022

I Requisiti e le modalità di accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria sono disciplinati da Leggi e Normative Ministeriali in ambito nazionale. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Le conoscenze minime richieste corrispondono a quelle impartite nei corsi della scuola secondaria superiore a indirizzo scientifico per le discipline di

biologia, chimica, fisica, matematica.

Inoltre, per avere la possibilità di essere ammesso al Corso, lo studente dovrà essere in possesso di adeguate abilità analitiche, come specificato nel Decreto Ministeriale relativo alle modalità e contenuti delle prove di ammissione al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in medicina veterinaria.

Agli studenti che, pur essendo stati ammessi al Corso, hanno ottenuto in una o più prove concorsuali una votazione inferiore a una prefissata soglia minima, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi, con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/12/2022

I Requisiti e le modalità di accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria sono disciplinati da Leggi e Normative Ministeriali in ambito nazionale.

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria è a numero programmato a livello nazionale, normato annualmente da decreto del Ministero Università e Ricerca (MUR).

Il numero di studenti iscrivibili (assegnati a ogni sede) e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici ogni anno con relativo bando.

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Le conoscenze minime richieste corrispondono a quelle impartite nei corsi della scuola secondaria superiore a indirizzo scientifico per le discipline di biologia, chimica, fisica, matematica.

Inoltre, per avere la possibilità di essere ammesso al Corso, lo studente dovrà essere in possesso di adeguate abilità analitiche

come specificato nel Decreto Ministeriale relativo alle modalità e contenuti delle prove di ammissione al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in medicina veterinaria.

L'ammissione al CdL in Medicina Veterinaria avviene a seguito di superamento di apposita prova d'esame c.d. "TOLC" (Test OnLine CISIA) e di partecipazione al procedimento di formazione delle graduatorie nazionali di accesso ai corsi a numero programmato, tramite l'utilizzo dei punteggi ottenuti ai TOLC.

Agli studenti che, pur essendo stati ammessi al Corso, hanno ottenuto nella prova concorsuale di Biologia una votazione inferiore a 1/3 del punteggio massimo ottenibile, sarà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto entro il primo anno accademico. L'iscrizione agli esami relativi alle attività formative degli anni successivi al primo è subordinata a tale assolvimento.

Gli studenti ai quali è stato attribuito l'OFA saranno tenuti a seguire il corso di recupero online di Biologia offerto dal CdS.

Lo studente dopo aver seguito il corso di recupero online dovrà sostenere un test scritto a risposta multipla che sarà considerato superato al raggiungimento del 70% di risposte esatte. Il test sarà erogato almeno due volte in ogni anno accademico. Il superamento del test comporterà l'assolvimento dell'OFA.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria è un corso a ciclo unico ad accesso programmato e a frequenza obbligatoria. I Laureati del Corso di Laurea magistrale in Medicina Veterinaria, in virtù delle attività seguite e della preparazione specifica, vengono ad essere dotati della preparazione culturale, delle basi scientifiche e della preparazione tecnico-pratica necessarie all'esercizio della professione di Medico veterinario, quale figura indispensabile nella cura degli animali e nella tutela del benessere animale nel rispetto della sanità pubblica e della sicurezza alimentare, al servizio quindi della comunità, anche tramite la ricerca scientifica, in ambito nazionale ed internazionale. Tutto ciò in una sua moderna definizione, attuale con i tempi e con quanto richiesto dal mercato del lavoro e in coerenza con le indicazioni dell'European Association of Establishment for Veterinary Education (EAEVE), essendo anche in possesso delle basi metodologiche e culturali necessarie per la pratica della formazione permanente e della corretta applicazione dei principi della biosicurezza.

Gli obiettivi della Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria sono quelli di fornire agli studenti un'adeguata preparazione dal punto di vista tecnico professionale, etico e di rapporto con il cliente in modo tale da formare un medico veterinario in grado di lavorare nelle principali branche della professione.

L'obiettivo principale del Corso di Laurea è formare professionisti in grado di:

- accertare e tutelare lo stato di salute e il benessere degli animali da compagnia, equidi ed esotici, da reddito e selvatici;
- prevenire e curare le malattie infettive e parassitarie degli animali;
- ispezionare e controllare la sanità degli animali, vigilare sulla produzione e commercializzazione delle derrate alimentari di origine animale;
- gestire gli schemi di selezione genetica e gli aspetti riguardanti la tecnologia di allevamento, l'alimentazione e la riproduzione;
- risolvere evenienze di tipo clinico, di natura medica, chirurgica ed ostetrica negli animali.

Il Corso permette inoltre di acquisire le basi metodologiche e culturali necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica, fornendo gli strumenti atti a preparare il laureato ad affrontare la didattica di livello superiore di un'eventuale formazione post-laurea (dottorato, master, specializzazione).

Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo si articola in una prima fase caratterizzata dall'acquisizione delle conoscenze delle scienze di base, seguita da una seconda fase in cui vengono impartite le conoscenze relative alle materie caratterizzanti e in cui viene svolto il tirocinio pratico-valutativo, finalizzato all'acquisizione di competenze ed abilità professionalizzanti sotto opportuna supervisione, che riguardano le materie cliniche, zootecniche, di sanità pubblica e ispettive.

Al termine del percorso, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in medicina veterinaria abilita all'esercizio della professione di medico veterinario.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi, il Corso in Medicina Veterinaria durante il percorso formativo fornisce allo studente:

- le conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- le conoscenze di eziologia, epidemiologia, patogenesi, diagnosi, profilassi, terapia e controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente i dati relativi allo stato di salute, di benessere e di malattia dell'animale singolo e in allevamento, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato;
- la capacità di mettere in atto interventi medici e chirurgici idonei a curare lo stato di malattia;
- le conoscenze delle varie tecnologie di allevamento e di nutrizione e alimentazione animale;
- le conoscenze relative alla genetica e alle sue applicazioni;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente l'impatto dell'allevamento animale sull'ambiente;
- le conoscenze dei processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale;
- la capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, l'igiene, la qualità e le eventuali alterazioni degli alimenti di origine animale che possono pregiudicare la salute dell'uomo.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Al termine degli studi, i laureati in Medicina Veterinaria devono possedere: conoscenze di base (biochimica, fisica, botanica, zoologia, anatomia e fisiologia), conoscenze in discipline specialistiche relative a zootecnia generale e genetica, nutrizione e alimentazione animale, zootecnia speciale e zooculture, malattie infettive e infestive degli animali domestici, patologia generale e anatomia patologica veterinaria, ispezione degli alimenti di origine animale, farmacologia e tossicologia veterinaria, clinica medica, chirurgica, ostetrica e ginecologica veterinarie.</p> <p>Tali obiettivi saranno raggiunti con gli insegnamenti di base e caratterizzanti e verificati con valutazione finale tramite esami scritti e/o orali e, quando previsto, prove pratiche.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Gli studenti dovranno acquisire capacità analitiche e strumenti metodologici che permettano loro di affrontare in modo autonomo e con approccio multidisciplinare le problematiche operative. In particolare dovrà mostrare la capacità di applicare le conoscenze acquisite</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella prevenzione, la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse medico, chirurgico ed ostetrico, sia in singoli animali che in allevamento; - nella prevenzione ed il controllo delle zoonosi, infettive o infestive, e degli aspetti di sanità pubblica; - nel promuovere buone pratiche di allevamento, con attenzione all'alimentazione, l'igiene e la tutela del benessere degli animali; - nell'assicurare la sicurezza della catena alimentare fornendo consulenze o esercitando il controllo sulla produzione e il commercio di mangimi animali o prodotti alimentari di origine animale destinati al consumo umano, nel rispetto di igiene, tecnologie e legislazione in materia; - nella progettazione e gestione di protocolli di ricerca. <p>La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà stimolata e verificata durante il percorso formativo mediante le numerose attività pratiche previste dal Corso di Laurea e attraverso il lavoro di preparazione della Tesi di Laurea. L'acquisizione delle abilità pratiche viene monitorata costantemente durante il tirocinio e certificata tramite il superamento della prova pratica valutativa.</p>	

Conoscenza e comprensione

Lo studente magistrale in Medicina Veterinaria nel primo biennio acquisisce conoscenze e capacità di comprensione delle discipline di base:

1. conoscenze matematiche, fisiche, chimiche e biochimiche atte a permettere la comprensione delle basi dell'organizzazione strutturale e del funzionamento dei processi metabolici negli animali di interesse veterinario;
2. conoscenze dei fondamenti di biologia vegetale e animale, nonché della biologia molecolare;
3. conoscenze della struttura, funzione, metabolismo degli organismi animali, atte a fornire le basi per la comprensione della fisiopatologia animale e il riconoscimento delle alterazioni patologiche di singoli organi, apparati e dell'organismo in toto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline di base forniscono conoscenze teoriche essenziali, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, con particolare riferimento alle metodiche dell'analisi chimica e biochimica e a quelle fisiche di specifico interesse nello studio dei sistemi biologici; lo studio delle macromolecole di interesse biologico e dei concetti biochimici dell'organizzazione strutturale delle cellule e dei processi metabolici negli animali di interesse veterinario, i fondamenti di biologia animale e della biologia molecolare, le nozioni della struttura macroscopica, microscopica e ultrastrutturale dell'organismo animale e le basi della fisiologia cellulare e generale veterinaria, rappresentano conoscenze scientifiche di base essenziali nella formazione del veterinario, utili nella rilevazione e valutazione critica dello stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale.

Mediante l'acquisizione delle conoscenze di base lo studente sarà in grado di comprendere e assimilare le materie caratterizzanti che contraddistinguono il percorso del 3°, 4° e 5° anno di Corso di Laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

104GG ANATOMIA VETERINARIA I (cfu 6)
105GG ANATOMIA VETERINARIA II (cfu 8)
057EE BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (cfu 12)
058EE BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE (cfu 6)
110GG FISIOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA (cfu 11)
111GG FISIOLOGIA, ETOLOGIA E BENESSERE ANIMALE (cfu 9)
036AA INFORMATICA (cfu 5)
114GG ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE E SPECIALE VETERINARIA ED ANOMALIE DI SVILUPPO DEGLI ANIMALI DOMESTICI (cfu 6)
096ZW LINGUA STRANIERA UFFICIALE DELLA COMUNITÀ EUROPEA (cfu 3)
014BB MATEMATICA/FISICA APPLICATA AI SISTEMI BIOLOGICI (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA VETERINARIA I [url](#)

ANATOMIA VETERINARIA II [url](#)

BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE [url](#)

BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE [url](#)

ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE E SPECIALE VETERINARIA ED ANOMALIE DI SVILUPPO DEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)

MATEMATICA/FISICA APPLICATA AI SISTEMI BIOLOGICI [url](#)

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

Conoscenza e comprensione

Lo studente in Medicina Veterinaria acquisisce conoscenze e capacità di comprensione delle discipline caratterizzanti:

- conoscenza dei concetti alla base di: Genetica Miglioramento Genetico e del riconoscimento di specie e razze di interesse veterinario;
- conoscenze degli alimenti zootecnici, della dietetica e dell'igiene alimentare degli animali in produzione zootecnica e d'affezione, atte a fornire le basi per la corretta gestione dell'alimentazione e nutrizione degli animali;
- conoscenze di sistemi e ambienti zootecnici, della valutazione morfo-funzionale, dell'etologia e dell'ecologia, atte a fornire gli strumenti per una corretta gestione sanitaria degli animali in produzione zootecnica, per la tutela del loro benessere e della qualità dei loro prodotti, nel rispetto dell'ambiente;
- conoscenze delle cause e dei meccanismi patogenetici delle malattie e delle principali reazioni degli organismi animali in risposta ad esse, atte a fornire le basi per la diagnosi e la terapia delle malattie degli animali;
- conoscenze di microbiologia, immunologia, epidemiologia, nonché capacità di formulare diagnosi e affrontare la profilassi e la terapia delle malattie infettive e parassitarie degli animali.
- conoscenze e capacità atte a fornire le basi per il controllo delle malattie infettive e parassitarie, con particolare riferimento alle zoonosi, anche di origine alimentare;
- conoscenze delle deviazioni morfologiche patologiche, particolarmente a livello macroscopico e istologico, atte a fornire le basi della diagnostica cadaverica e della valutazione ispettiva delle carcasse degli animali destinati all'alimentazione umana;
- conoscenze dei processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale, atte a conoscere, identificare e prevenire i rischi sanitari per la salute umana derivanti dagli alimenti di origine animale;
- conoscenze delle molecole farmacologiche d'interesse veterinario, del loro meccanismo d'azione, della loro farmacocinetica e delle vie di somministrazione, atte a fornire le basi per il corretto utilizzo del farmaco veterinario per la terapia delle malattie degli animali e, per le specie in produzione zootecnica, per il controllo del suo utilizzo per la tutela della salute umana;
- conoscenze della sintomatologia, fisiopatologia d'organo, tecniche diagnostiche e terapia delle malattie di interesse medico e chirurgico, atte a fornire gli strumenti per la diagnosi e cura delle malattie degli organismi animali;
- conoscenze della legislazione veterinaria per possedere le nozioni necessarie per svolgere l'attività professionale nel rispetto del dettato normativo nazionale e comunitario, ai fini della tutela della salute pubblica in primis, e della sanità animale, dell'ambiente e dell'utenza in genere;
- conoscenze della fisiologia e fisiopatologia della riproduzione negli animali, atte a fornire le basi per la corretta gestione riproduttiva degli animali e per la diagnosi e la cura delle malattie dell'apparato riproduttore.

Le conoscenze e le capacità di comprensione elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, sia teoriche sia pratiche, a esercitazioni in aula, in campo, in stalla e in laboratorio, nello skill lab, negli ambulatori e nelle sale operatorie; la frequenza a tutte le attività è obbligatoria, e la costanza di tale obbligo formativo migliora le caratteristiche e le possibilità dell'apprendimento. La formazione didattica e professionale è ulteriormente incrementata attraverso altre attività condotte, tramite lezioni fuori sede, presso ASL, macelli pubblici, industrie alimentari, istituti Zooprofilattici o con la partecipazione guidata a seminari e convegni esterni o organizzati all'interno del Corso di laurea.

Particolare attenzione è inoltre rivolta all'utilizzazione di moderni metodi didattici, con attenzione all'informatizzazione e all'incremento delle attività di carattere pratico, inquadrate come aspetto evolutivo e applicativo dell'attività sviluppata nei Corsi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite consentono di ottenere:

- capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale singolo e in allevamento, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato e approntando interventi medici e chirurgici idonei a curare lo stato di malattia;
- capacità di applicare i concetti della Genetica Veterinaria e del Miglioramento Genetico alle specie animali in produzione zootecnica e da compagnia;
- capacità di rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, l'igiene, la qualità e le alterazioni degli alimenti di origine animale che possono pregiudicare la salute dell'uomo;
- capacità di rilevare e valutare criticamente l'impatto dell'allevamento animale sull'ambiente;
- capacità di progettare, attuare e controllare i piani della sanità pubblica veterinaria;

- capacità di gestire e controllare le filiere di produzione degli alimenti di origine animale e la loro sicurezza.

La capacità di applicare le conoscenze e comprensione sopraelencate, avviene attraverso la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, lo studio dei casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti e le esercitazioni svolte in laboratorio, in campo, in stalla, nello skill lab, negli ambulatori e nelle sale operatorie, presso ASL e istituti Zooprofilattici, presso macelli pubblici e industrie alimentari, nell'ambito delle attività formative fondamentali (previste dal I al IX semestre) e delle attività denominate "CFU a scelta dello studente" (previste al X semestre). Inoltre, tali capacità vengono applicate in maniera specifica in occasione dei periodi di tirocinio pratico valutativo (complessivamente 30 CFU), obbligatori e propedeutici anche alla preparazione per la prova pratica valutativa e la discussione della tesi di laurea (elementi della prova finale).

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento delle materie impartite nei Corsi avviene principalmente attraverso test, esami orali, prove scritte ed eventualmente prove pratiche, soprattutto in riferimento ad attività formative a carattere professionalizzante.

Le attività di tirocinio sono soggette a verifica tramite la registrazione delle presenze e la certificazione delle abilità acquisite durante svolgimento del tirocinio da parte del tutor o del docente responsabile. Ai fini dell'accesso alla prova pratica valutativa lo studente deve aver acquisito, da parte dei docenti responsabili di ciascun tirocinio previsto dal regolamento didattico, la certificazione di avvenuto svolgimento.

Il giudizio di idoneità ottenuto nella prova pratica valutativa, svolta in presenza di docenti e professionisti di comprovata esperienza, è necessaria per accedere alla discussione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

103GG ANATOMIA PATOLOGICA E AUTOPSIE (12 CFU)

242GG ANDROLOGIA E TECNOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE (7 CFU)

107GG CLINICA CHIRURGICA E MEDICINA OPERATORIA VETERINARIA E ANESTESIOLOGIA VETERINARIA (12 CFU)

109GG FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA VETERINARIA (9 CFU)

360GG IGIENE, TECNOLOGIA E SISTEMI DI CONTROLLO NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE (9 CFU)

113GG ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI (10 CFU)

243GG MALATTIE INFETTIVE E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (11 CFU)

352GG MEDICINA INTERNA (6 CFU)

353GG MEDICINA INTERNA, MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE VETERINARIA (9 CFU)

117GG MICROBIOLOGIA E PARASSITOLOGIA (10 CFU)

118GG NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA (7 CFU)

244GG PATOLOGIA AVIARE, MALATTIE PARASSITARIE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA (11 CFU)

359GG PATOLOGIA CHIRURGICA, SEMEIOTICA CHIRURGICA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (12 CFU)

245GG PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA VETERINARIA (8 CFU)

121GG PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA (8 CFU)

123GG PRINCIPI DI ECONOMIA PER LA VETERINARIA E AGRONOMIA E COLTIVAZIONI FORAGGERE (6 CFU)

354GG SEMEIOTICA, DIAGNOSTICA DI LABORATORIO E MEDICINA INTERNA (9 CFU)

125GG ZOOTECNIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO (6 CFU)

126GG ZOOTECNIA SPECIALE E ZOOCOLTURE (12 CFU)

2128Z SEMINARI PROPEDEUTICI ALLA PROVA FINALE E PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI (1 CFU)

2129Z PROVA FINALE (14 CFU)

CFU A SCELTA DELLO STUDENTE:

181GG APPROFONDIMENTI DI MEDICINA INTERNA DEL CANE E DEL GATTO 3 CFU

405GG APPROFONDIMENTI IN MEDICINA INTERNA DEI GROSSI ANIMALI 3 CFU

396GG CORSO AVANZATO DI GESTIONE ED ECONOMIA DELLE STRUTTURE VETERINARIE 3 CFU

402GG DIAGNOSTICA DELLE MALATTIE INFETTIVE 3 CFU

399GG ETICA E TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE NELLA RELAZIONE DELL'ESSERE UMANO 3 CFU

398GG MORFOLOGIA ULTRASTRUTTURALE 3 CFU

400GG NEUROLOGIA CLINICA 3 CFU

401GG ONCOLOGIA NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA 3 CFU

358GG PROCEDURE DI URGENZA ED EMERGENZA 3 CFU

404GG RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE 3 CFU

406GG TECNICHE AVANZATE DI ANESTESIA LOCO-REGIONALE 3 CFU
 407GG TECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE AVANZATE NEGLI ANIMALI DOMESTICI 3 CFU
 182GG VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE 3 CFU
 212ZW LIBERA SCELTA PER RICONOSCIMENTI 9 CFU
 611GG LA GESTIONE E L'ALLEVAMENTO DELLE API NEL CONTESTO DELL'APPROCCIO "ONE-HEALTH" 3 CFU

TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO:

612GG TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO DI ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA (3 CFU)
 613GG TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO DI ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (3 CFU)
 614GG TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO DI MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI (3 CFU)
 615GG TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO DI MEDICINA, CHIRURGIA E RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE (5 CFU)
 616GG TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO DI MEDICINA, CHIRURGIA E RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DA REDDITO E DEL CAVALLO (4 CFU)
 617GG TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO DI NUTRIZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI (2 CFU)
 621GG TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO DI PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (2 CFU)
 620GG TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO DI PRONTO SOCCORSO E TERAPIA INTENSIVA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (5 CFU)
 619GG TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO DI ZOOTECNIA (5 CFU)
 618GG TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO DI ZOOCOLTURE (1 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ZOOTECNIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)

ZOOTECNIA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (*modulo di ZOOTECNIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La didattica frontale teorica è integrata da una consistente attività pratica, che può svolgersi presso strutture interne al Dipartimento e all'Ateneo, o presso ambulatori, cliniche veterinarie ed enti pubblici, strutture di ricerca, sia in Italia, sia all'estero. Durante le attività pratiche lo studente avrà modo di applicare le conoscenze acquisite durante il corso di studi. L'integrazione tra formazione teorica e pratica, rafforzata dal considerevole numero di CFU assegnati all'attività di tirocinio, permetterà di sviluppare una capacità di analisi degli elementi e dei dati raccolti volta alla formulazione di un giudizio critico e interpretativo. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti previsti dal piano di studio; il grado di autonomia, la capacità di lavoro e di sintesi vengono inoltre valutati durante il tirocinio pratico valutativo e durante la preparazione della prova finale. Tramite l'espletamento di tali attività lo studente dovrà interpretare i dati raccolti, talvolta anche incompleti, formulare giudizi inerenti alle proprie competenze professionali perfezionando le varie caratteristiche applicative proprie del professionista medico-veterinario.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato magistrale dovrà aver fatto proprie adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione sia agli specialisti che ai non specialisti della materia, e dovrà essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche al lessico disciplinare.</p> <p>Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente sviluppate in occasione di seminari, esercitazioni e attività formative che prevedano la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. Sono inoltre completate dall'assimilazione delle principali procedure informatiche, con particolare riferimento alle tecnologie che si riferiscono alle elaborazioni statistiche utili per le attività di ricerca scientifica e alla presentazione di documenti in occasione di seminari, congressi, relazioni, ecc..'</p> <p>L'acquisizione e la valutazione/verifica del conseguimento delle abilità comunicative sopra elencate sono previste in occasione dello svolgimento del tirocinio e tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà aver conseguito una elevata capacità operativa nelle discipline che caratterizzano la classe, tale da consentirgli di lavorare in autonomia e di assumere responsabilità nello sviluppo e/o nell'applicazione originale di idee, anche in un contesto di ricerca. Dovrà inoltre aver acquisito le conoscenze necessarie per l'utilizzo delle principali banche dati e motori di ricerca nell'ambito scientifico che gli permettano di implementare e aggiornare il proprio bagaglio professionale.</p> <p>La capacità di apprendimento viene acquisita sia attraverso la frequenza e lo studio delle discipline di base, caratterizzanti e affini, sia attraverso la frequenza di laboratori, esercitazioni pratiche in aziende, allevamenti, industrie di produzione e trasformazione degli alimenti di origine animale, skill lab e ospedale veterinario, nonché lo svolgimento del periodo di tirocinio.</p> <p>La capacità di apprendimento può essere valutata chiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, o attraverso prove in itinere durante le attività formative e infine mediante esami di profitto al termine di ogni singolo corso. Infine, la capacità di auto-apprendimento maturata dallo studente è valutata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla preparazione della tesi di laurea.</p> <p>Al termine del percorso formativo il laureato magistrale avrà conseguito un livello di apprendimento tale che gli consentirà di proseguire negli studi di 3° ciclo: corsi di dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, finalizzati anche al rilascio del diploma di Master Universitario di 2° livello.</p>	

Tra le attività affini e integrative il CdS prevede l'acquisizione di conoscenze e abilità correlate al profilo del Medico Veterinario, quali

- l'anatomia topografica, per orientarsi nelle regioni superficiali e nelle cavità splanchniche del corpo animale, potendo approfondire aspetti che permetteranno di meglio comprendere gli argomenti di interesse clinico chirurgico e medico, le immagini radiografiche ed ecografiche, e gli accessi chirurgici.
- l'etologia e il benessere animale, in quanto la conoscenza del comportamento degli animali domestici permette di valutare in modo corretto il loro stato di benessere e di poter quindi intervenire in modo adeguato a tutelarlo.
- i principi di economia per la veterinaria, l'agronomia e le coltivazioni foraggere, utili alla migliore comprensione dell'ambiente zootecnico dove il veterinario si trova ad operare. Sono infatti fornite nozioni sulle principali determinanti del sistema economico ed agro-alimentare, in particolare delle produzioni zootecniche, nonché sui problemi economico/organizzativi delle aziende pubbliche e private e sull'impiego dei principali strumenti di valutazione economica da applicare alla sanità veterinaria pubblica e privata. Dal punto di vista agronomico vengono fornite informazioni di base relative agli interventi tecnici necessari per la coltivazione delle principali specie erbacee utilizzate nell'alimentazione animale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

10/11/2022

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito i CFU relativi a tutte le altre attività formative previste nel Piano di studi. L'esame finale per il conseguimento del titolo comprende, prima della discussione della tesi di laurea, lo svolgimento di una prova pratica valutativa, volta a verificare l'acquisizione delle competenze e abilità acquisite durante il periodo di tirocinio e necessarie al neolaureato per affrontare il primo giorno di lavoro (day one skills/competences). La tesi, compilativa o sperimentale, viene elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, eventualmente coadiuvato da un co-relatore. Gli argomenti di tesi di laurea possono avere carattere interdisciplinare. Le attività relative alla preparazione della prova finale devono permettere la discussione di una tesi finalizzata alla dimostrazione del possesso delle competenze professionali. È data allo Studente la possibilità di scrivere la Tesi in lingua inglese o altra lingua, come dettagliato nel regolamento didattico del corso di studio. La discussione della tesi avverrà in lingua italiana. L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria abilita all'esercizio della professione di Medico Veterinario.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/12/2022

L'esame finale per il conseguimento del titolo comprende, prima della discussione della tesi di laurea, una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio, volta ad accertare il livello di preparazione del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione.

La discussione della tesi si svolge davanti ad una Commissione di Laurea nominata dal Direttore di Dipartimento su indicazione del Presidente del Corso di Laurea, all'interno della quale sono presenti i relatori ed il Controrelatore.

La presentazione della Tesi deve essere completata entro un tempo massimo di 15 minuti; la discussione, con domande rivolte allo Studente, deve durare al massimo 10 minuti.

Nella formulazione del voto di laurea si tiene conto della valutazione della tesi, considerando i giudizi formulati dal Relatore, dall'eventuale Correlatore e dal Controrelatore sull'attività dello studente durante la preparazione della tesi e prendendo in considerazione la validità scientifica del lavoro, la capacità espositiva, la qualità del materiale di supporto all'esposizione e la capacità di rispettare i tempi di esposizione.

I componenti la Commissione esprimono il loro voto che sarà compreso tra 0 e 12.

Il voto della prova finale è costituito dalla media aritmetica dei voti espressi.

A tale valore è sommato il punteggio complessivo che lo studente ha acquisito durante la propria carriera e che risulta dai tabulati forniti dalla segreteria studenti. Il calcolo della media delle votazioni riportate agli esami è ottenuto dalla media curriculare dei voti riportati nei singoli esami, ponderata rispetto al peso in CFU degli stessi; Il Presidente della Commissione della prova finale, prima dell'attribuzione del punteggio di voto di Laurea, presenta alla Commissione la carriera di studi del Candidato, evidenziando particolari condizioni di merito soprattutto in relazione alla durata del percorso universitario.

Il voto massimo attribuibile è 110/110. In caso di raggiungimento del voto massimo la Commissione, su proposta di qualsiasi membro, potrà concedere la lode, esclusivamente all'unanimità.

Link: <https://www.vet.unipi.it/regolamento-per-le-tesi-di-laurea/> (Modalità di svolgimento della tesi di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria (VET-LM5)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10432>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.vet.unipi.it/orari-delle-lezioni-di-medicina-veterinaria/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.vet.unipi.it/calendario-degli-esami-di-profitto/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5237-area-agraria-e-veterinaria>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	VET/01	Anno di	ANATOMIA SISTEMATICA E COMPARATA DEGLI ANIMALI	COLI ALESSANDRA	RU	3	50	

		corso 1	DOMESTICI (<i>modulo di ANATOMIA VETERINARIA I</i>) link						
2.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA TOPOGRAFICA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (<i>modulo di ANATOMIA VETERINARIA I</i>) link	COLI ALESSANDRA	RU	3	50		
3.	VET/01 VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA VETERINARIA I link			6			
4.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA VETERINARIA II link	000000 00000		8	18		
5.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA VETERINARIA II link	GIANNESSE ELISABETTA	PA	8	121		
6.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE</i>) link	FELICOLI ANTONIO	PA	9	108		
7.	BIO/10 BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE link			12			
8.	BIO/01 BIO/05	Anno di corso 1	BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE link			6			
9.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOLOGIA MOLECOLARE (<i>modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE</i>) link	FELICOLI ANTONIO	PA	3	36		
10.	BIO/01	Anno di corso 1	BOTANICA VETERINARIA (<i>modulo di BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE</i>) link	RUFFINI CASTIGLIONE MONICA	PA	3	48		
11.	AGR/17	Anno di corso 1	GENETICA VETERINARIA (<i>modulo di ZOOTECNIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO</i>) link	CIAMPOLINI ROBERTA	PA	3	38		
12.	VET/01	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE E SPECIALE VETERINARIA ED ANOMALIE DI SVILUPPO DEGLI ANIMALI DOMESTICI link	MIRAGLIOTTA VINCENZO	PO	6	100		

13.	LINGUA	Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA UFFICIALE DELLA COMUNITÀ EUROPEA link			3	
14.	FIS/07	Anno di corso 1	MATEMATICA/FISICA APPLICATA AI SISTEMI BIOLOGICI link	BUDRONI COSTANTINO	RD	6	70
15.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA VETERINARIA (<i>modulo di BIOLOGIA ANIMALE E VEGETALE</i>) link	PRETTI CARLO	PA	3	50
16.	AGR/17	Anno di corso 1	ZOOTECNIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO link			6	
17.	AGR/17	Anno di corso 1	ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (<i>modulo di ZOOTECNIA GENERALE, GENETICA VETERINARIA E MIGLIORAMENTO GENETICO</i>) link	CIAMPOLINI ROBERTA	PA	3	40
18.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA link			11	
19.	VET/02 VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA, ETOLOGIA E BENESSERE ANIMALE link			9	
20.	VET/05 VET/06	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA E PARASSITOLOGIA link			10	
21.	AGR/18	Anno di corso 2	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E TECNICA MANGIMISTICA link			7	
22.	VET/03	Anno di corso 2	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA link			8	
23.	AGR/01 AGR/02	Anno di corso 2	PRINCIPI DI ECONOMIA PER LA VETERINARIA E AGRONOMIA E COLTIVAZIONI FORAGGERE link			6	
24.	VET/03	Anno	ANATOMIA PATOLOGICA E			12	

		di corso 3	AUTOPSIE link	
25.	VET/05	Anno di corso 3	MALATTIE INFETTIVE E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA link	11
26.	VET/05 VET/06	Anno di corso 3	PATOLOGIA AVIARE, MALATTIE PARASSITARIE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA link	11
27.	AGR/19 AGR/20	Anno di corso 3	ZOOTECNIA SPECIALE E ZOOCOLTURE link	12
28.	VET/10	Anno di corso 4	ANDROLOGIA E TECNOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE link	7
29.	VET/04	Anno di corso 4	ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI link	10
30.	VET/08	Anno di corso 4	MEDICINA INTERNA link	6
31.	VET/09	Anno di corso 4	PATOLOGIA CHIRURGICA, SEMEIOTICA CHIRURGICA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI link	12
32.	VET/10	Anno di corso 4	PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA VETERINARIA link	8
33.	VET/08	Anno di corso 4	SEMEIOTICA, DIAGNOSTICA DI LABORATORIO E MEDICINA INTERNA link	9
34.	VET/09	Anno di corso 5	CLINICA CHIRURGICA E MEDICINA OPERATORIA VETERINARIA E ANESTESIOLOGIA VETERINARIA link	12
35.	VET/08	Anno di corso 5	MEDICINA INTERNA, MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE VETERINARIA link	9

36.	VET/08 VET/09 VET/10	Anno di corso 5	TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO DI MEDICINA, CHIRURGIA E RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DA REDDITO E DEL CAVALLO link	4
37.	VET/08 VET/09 VET/10	Anno di corso 5	TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO DI MEDICINA, CHIRURGIA E RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE link	5
38.	VET/08 VET/09 VET/10	Anno di corso 5	TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO DI PRONTO SOCCORSO E TERAPIA INTENSIVA DEGLI ANIMALI DOMESTICI link	5

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Veterinarie - aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Veterinarie - aule informatiche e laboratori

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina Veterinaria

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/medicina-veterinaria>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	27/03/2023	solo italiano
2	Bulgaria	Trakiyski Universitet	BG STARA-Z01	27/03/2023	solo italiano
3	Francia	Institut Superieur Des Sciences Agronomiques, Agroalimentaires, Horticoles Et Du Paysage	F RENNES47	27/03/2023	solo italiano
4	Germania	Justus-Liebig-Universitaet Giessen	D GIESSEN01	27/03/2023	solo italiano
5	Grecia	Panepistimio Thessalias	G VOLOS01	27/03/2023	solo italiano
6	Lettonia	Latvijas Lauksaimniecibas Universitate	LV JELGAVA01	27/03/2023	solo italiano
7	Lituania	Lietuvos Sveikatos Mokslu Universitetas	LT KAUNAS13	27/03/2023	solo italiano
8	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy W Lublinie	PL LUBLIN04	27/03/2023	solo italiano
9	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy We Wroclawiu	PL WROCLAW04	27/03/2023	solo italiano
10	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	27/03/2023	solo italiano
11	Romania	Universitatea De Stiinte Agronomice Si Medicina Veterinara Din Bucuresti	RO BUCURES12	27/03/2023	solo italiano

12	Serbia	UNIVERSITY OF NOVI SAD		27/03/2023	solo italiano
13	Spagna	Fundacion Universidad Catolica De Valencia San Vicente Martir	E VALENCI11	27/03/2023	solo italiano
14	Spagna	Universidad Alfonso X El Sabio	E MADRID17	27/03/2023	solo italiano
15	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	27/03/2023	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	27/03/2023	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	27/03/2023	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	27/03/2023	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	27/03/2023	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	27/03/2023	solo italiano
21	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	27/03/2023	solo italiano
22	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi	TR AFYON01	27/03/2023	solo italiano
23	Turchia	Uludag Universitesi	TR BURSA01	27/03/2023	solo italiano
24	Turchia	YÃ¼zÃ¼ncÃ¼ Yil Ãniversitesi	TR VAN01	27/03/2023	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le attività di orientamento in ingresso sono le seguenti:

- Partecipazione a iniziative di orientamento dell'Ateneo di Pisa;
- Open Days - il Dipartimento di Scienze Veterinarie ogni anno organizza due giornate di Open Days (che sono ritornate completamente in presenza nel 2023): in entrambe le giornate il Presidente del CdS espone le peculiarità del percorso di studio, in seguito vengono visitate le strutture e sono illustrate le attività svolte nel Dipartimento, nel primo giorno nella sede di Pisa e nella seconda giornata nella sede di San Piero a Grado; agli Open days sono presenti anche studenti del CdS che raccontano la loro esperienza e rispondono alle domande dei partecipanti.
- È prevista l'organizzazione di un collegamento tra le scuole Secondarie Superiori della Toscana e il Dipartimento di Scienze Veterinarie; con organizzazione di incontri tra studenti della scuola superiore e studenti del CdL per la consulenza specifica sul corso di MV e per il supporto nel reperire le informazioni necessarie per l'iscrizione al TOLC-VET; supporto di tutoraggio per la preparazione del test, con guida nell'organizzazione dello studio e simulazioni.
- Le attività nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono:
- Stage di orientamento: accoglienza di ragazzi per 8 ore suddivise in due mattine: la prima nella sede di Pisa, V.le delle Piagge e la seconda nella sede a San Piero a Grado. Durante queste due giornate i ragazzi potranno avere un colloquio di orientamento con un docente/studente tutor del Dipartimento, partecipare alle attività svolte presso i laboratori/le strutture della sede di Pisa e visitare e partecipare alle attività cliniche della sede di San Piero a Grado, dove è sito l'Ospedale Didattico Veterinario.
- Attività nell'Ospedale Didattico: lo studente delle scuole superiori partecipa alle attività che si svolgono nel reparto dei Pronto Soccorso e Terapia Intensiva dei piccoli animali (cani e gatti) dell'Ospedale Didattico Veterinario (ODV) dell'Università di Pisa, attività sia cliniche che di gestione, pulizia e organizzazione, collaborando con gli studenti del corso di laurea. Tali attività possono essere allargate anche alle scuderie (cavalli e asini).
- Progetto sulla convivenza uomo-animale: lo studente delle scuole superiori svolgerà il proprio percorso formativo in due tempi: 10 ore di formazione on line e 10 ore di tirocinio attivo da svolgersi presso l'Ospedale Didattico Veterinario (ODV) dell'Università di Pisa, sito in San Piero a Grado. Gli obiettivi sono di acquisire: conoscenze nel campo dell'etologia degli animali da affezione, dal benessere alla prevenzione dei più comuni problemi comportamentali, conoscenze generali in ambito professionale veterinario (burocrazia, norme di legge e deontologia), sensibilizzazione alle cure e consapevolezza della metodologia applicata, apprendimento di minimo linguaggio medico, sviluppo di rapporti di collaborazione con lo staff della clinica e con la clientela, rispetto dell'organizzazione medico-sanitaria, condivisione e responsabilità. Questa attività può essere molto utile nell'orientamento in ingresso.

<https://www.vet.unipi.it/orientamento-in-entrata/>

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

L'attività di orientamento e tutorato ha il fine di indirizzare e assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo e di cercare di rimuovere, per quanto di competenza dell'istituzione universitaria, ogni eventuale ostacolo a un proficuo percorso accademico. Esistono diverse tipologie di attività presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie.

Tutorato in itinere e d'accoglienza

Ha lo scopo di assistere gli studenti durante il loro percorso accademico ed è garantito nel seguente modo:

Docenti tutor: fino all'a.a. 2019-2020 al termine del 1° semestre del 1° anno a ogni studente del Corso di Laurea è stato assegnato un docente Tutor; lo studente veniva inizialmente contattato dal Tutor a cui poteva/può rivolgersi in caso di necessità durante il percorso di studio. Recentemente, il Senato accademico con apposita delibera (71/2020 del 16/04/2020) ha autorizzato i Dipartimenti a sperimentare nuove modalità organizzative del tutorato dei docenti, anche diverse da quelle previste dal Regolamento vigente, in modo da fornire elementi per una sua futura revisione. Per tale motivo il CdS nell'a.a. 2020/2021 invece di assegnare a ogni studente del primo anno un docente tutor che poi viene mantenuto per tutta la carriera universitaria, ha assegnato non al singolo studente ma a tutti gli studenti dell'anno di corso un numero limitato di docenti (una sorta di gruppo di docenti tutor di anno), scelti tra quelli più adatti al ruolo, tra cui il Coordinatore d'anno, già presente come figura del CdS. In tal modo gli studenti cambieranno docenti tutor passando da un anno di corso al successivo, avendo però sempre a disposizione un'attività di tutorato finalizzata alle problematiche che

incontreranno in quello specifico anno.

<https://www.vet.unipi.it/servizio-tutorato-mv/>

Tutorato alla pari: il servizio di Tutorato alla pari, condotto da studenti per gli studenti, si propone di orientare, informare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi al processo formativo e alle iniziative universitarie.

<http://www.vet.unipi.it/tutorato-alla-pari/>

Tutorato del Progetto Orientamento e Tutorato (POT): questo tipo di attività, organizzata dal Dipartimento con il suo Organo di Tutorato e gestita da studenti appositamente selezionati, è rivolta ai futuri studenti (orientamento in ingresso) e come supporto sia agli studenti neo-immatricolati, nei mesi di settembre e ottobre, sia agli studenti degli anni successivi. Inoltre, gli studenti del POT saranno di supporto alla creazione di contenuti per il potenziamento dei canali social di dipartimento (Facebook, Instagram, YouTube) utili per l'interazione e la creazione di un ambiente inclusivo.

<https://www.vet.unipi.it/servizio-tutorato-mv/>

ORIENTAMENTO IN USCITA

Ogni anno il CdS organizza una "Giornata di orientamento-II Medico Veterinario oggi: prospettive in Italia e all'estero" per gli studenti del 4° e 5° anno e a cui partecipano alcune figure professionali che presentano le opportunità di lavoro nei vari ambiti. Tale evento rappresenta anche un'opportunità per la raccolta di informazioni dal mondo del lavoro, utili al miglioramento dell'offerta didattica. Nell'a.a. 2022/23 hanno partecipato al seminario professionisti del settore pubblico e privato appartenenti a diverse realtà professionali che operano in Italia e all'estero e il Segretario dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Pisa.

<https://www.vet.unipi.it/giornata-di-orientamento/>

Nell'a.a. 2022-23 è stata organizzata dal Dipartimento, all'interno dei "Giorni da OSCAR 2023", una sessione "Job Placement", un'iniziativa di orientamento al lavoro per tutti gli studenti e i laureati del Dipartimento.

<https://www.unipi.it/index.php/workshop-e-consulenza/item/25257-giornate-da-oscar-2023-sessione-job-placement>

ASSISTENZA PER LO SVOLGIMENTO DI PERIODI DI FORMAZIONE ALL'ESTERNO

Il tirocinio pratico (complessivamente 30 CFU) è finalizzato all'acquisizione di un'adeguata preparazione pratica, sotto opportuna supervisione, nelle materie cliniche, chirurgiche, zootecniche e ispettive, oggetto dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione. L'attività di Tirocinio viene gestita secondo una procedura approvata dal Consiglio di CdS. Alcune attività possono essere svolte all'esterno in strutture convenzionate il cui elenco, periodicamente aggiornato, è disponibile sul sito del Dipartimento. Per ogni Area o Settore di tirocinio gli studenti sono seguiti da docenti del CdS e da Tutor della struttura ospitante.

<https://www.vet.unipi.it/procedura-tirocinio-pratico-mv/>

ASSISTENZA E ACCORDI PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Lo studente del CdS può acquisire CFU mediante attività teoriche o pratiche svolte all'estero o mediante attività di tirocinio. Ogni anno, nell'orario del secondo e del terzo anno, è previsto uno spazio dedicato alla presentazione dei progetti di internazionalizzazione da parte del CAI del Dipartimento. Uno spazio informativo è stato presente anche nella "Giornata da Oscar 2023". Gli studenti che intendono svolgere periodi di formazione all'estero possono rivolgersi all'ufficio internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Veterinarie, che garantisce il supporto necessario. Per quanto riguarda gli studenti incoming, l'ufficio organizza per gli studenti stranieri incontri di benvenuto e orientamento. Per aumentare l'attrattività del CdS, nel 2018 sono stati istituiti dei corsi opzionali in lingua inglese. Tra gli studenti incoming, negli ultimi anni sono aumentati coloro che intendono svolgere periodi di tirocinio pratico presso l'Ospedale didattico veterinario dove vengono inseriti nelle varie attività pratiche quotidiane ruotando nei vari settori clinici.

<https://www.vet.unipi.it/international/>

Le attività di orientamento in ingresso vengono assicurate dall'Organo di Orientamento e Tutorato che è così composto:

- Prof.ssa Francesca Cecchi (docente e Coordinatore)
- Prof.ssa Simonetta Citi (docente)
- Prof.ssa Francesca Pedonese (docente)
- Prof. Giovanni Barsotti (docente)
- Dott.ssa Alessandra Coli (docente)

- Prof.ssa Sara Minieri (docente)
- Sig. Andrea Giannotti (rappresentante degli studenti)
- Dott. Degl'Innocenti Detto Lucchesi Stefano (Responsabile Unità Didattica)

12/09/2023

I questionari di valutazione della didattica di seguito analizzati si riferiscono al periodo novembre 2022-luglio 2023 e ne sono stati compilati 3138 (rispetto ai 3341 dello scorso a.a. e ai 3852 di due anni fa) da studenti che hanno frequentato i Corsi nell'a.a. 2022-23 e 681 (rispetto ai 439 dello scorso a.a. e ai 473 di due anni fa) da coloro che hanno frequentato in anni accademici precedenti; per la presente relazione sono state prese in considerazione soltanto le valutazioni degli studenti che hanno frequentato i Corsi nell'a.a. 2022-23. Il 98,1% di essi ha dichiarato di aver frequentato i Corsi in maniera completa o almeno per oltre la metà delle ore previste; questo dato non stupisce in quanto il CdS in Medicina Veterinaria è a frequenza obbligatoria e i docenti sono tenuti a verificare la presenza degli studenti sia in aula sia durante le attività pratiche.

Il giudizio generale sul Corso di Studio da parte degli studenti è complessivamente positivo, con valutazioni medie superiori a 3 in tutte le domande, con valori più elevati ($\geq 3,5$) per quanto riguarda la reperibilità e rispettosità dei docenti (3,7), l'utilità delle attività didattico integrative e delle lezioni fuori sede (3,6), il rispetto degli orari e dei programmi (3,6), la definizione delle modalità d'esame (3,5). Il servizio di tutorato alla pari, anche se l'opinione è stata espressa da pochi studenti (110), è risultato utile (3,6). I docenti, nel complesso, sono giudicati positivamente anche per quanto riguarda la chiarezza nell'esposizione degli argomenti (3,4), la qualità del materiale didattico messo a disposizione (3,3) e per la capacità di stimolare l'interesse degli studenti verso la loro disciplina (3,4). Il carico di studio degli insegnamenti è considerato proporzionato ai crediti assegnati con una valutazione di 3,2 che è in leggero miglioramento rispetto allo scorso a.a., in cui era 3,1, ed in netto miglioramento rispetto ai due a.a. precedenti (2,6 e 2,7).

Il punteggio relativo all'adeguatezza delle aule in cui si sono svolte le lezioni in presenza è stato il più basso tra tutti i punteggi messi a disposizione dall'Ateneo (3,1) e inferiore a quello dello scorso anno accademico (3,3). La valutazione delle Aule ha visto notevoli differenze tra i diversi anni di corso (valori medi da 2,5 a 3,8 a seconda delle aule utilizzate). Nei suggerimenti che gli studenti hanno fornito per apportare miglioramenti alla didattica del Corso di Studio, nel complesso emergono soprattutto le richieste di migliorare la qualità del materiale didattico (404/3138, circa il 13%, dato superiore al 10% dello scorso anno ma linea con il 13% di due a.a. fa), di fornirlo in anticipo (152/3138, circa 5%, dato in linea con lo scorso anno, in cui era il 5%, ma inferiore al 9% di due anni fa), di inserire prove in itinere (259/3138, 8%, dato in diminuzione rispetto al 10-11% dei due anni precedenti) e di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (124/3138, circa 4%, uguale allo scorso anno); 308 questionari suggeriscono di alleggerire il carico didattico complessivo (circa 10%, inferiore a quello dello scorso anno, 11,5%).

Per approfondire l'analisi dei questionari, sono stati presi in considerazione i giudizi complessivi sui singoli insegnamenti (BS2), comprese le codocenze: il 90,2% delle valutazioni (era il 94% lo scorso anno e l'81,5% due anni fa), ovvero 83/92 insegnamenti, il giudizio è risultato uguale o superiore a 3 e con il 9,8% (9/92) dei moduli d'insegnamento con giudizio complessivo comunque compreso fra 2,5 e 2,9. Utilizzando i parametri degli scorsi anni, non si è riscontrata alcuna criticità maggiore, in quanto in nessun insegnamento vi è stata una valutazione complessiva (BS2) inferiore a 2,5. In generale, l'analisi dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti dell'a.a. 2022-23 è piuttosto soddisfacente.

Per quanto riguarda i tirocini, al termine di ogni periodo, lo studente è tenuto a valutare le attività svolte utilizzando un questionario predisposto dal Corso di Studio. Le risposte qui contenute vengono successivamente inserite in un database dalla segreteria didattica di dipartimento. Nel periodo luglio 2022-aprile 2023, alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto del tirocinio che hai appena svolto?" su 168 questionari resi disponibili alla presidenza, compilati da 76 diversi studenti, 153 (91,1%) riportavano un giudizio positivo (112/168, 66,7%, rispondevano "decisamente sì", 41/168, 24,4% "più sì che no"). Dei rimanenti 15 questionari compilati da studenti insoddisfatti (1 "decisamente no" e 14 "più no che sì"), in 4 casi si trattava di attività di tirocinio svolte ancora a distanza, in 8 casi in strutture dell'Università, in un caso in una struttura pubblica ("decisamente no") e i rimanenti 2 in strutture private. Rispetto allo scorso anno il numero di questionari disponibili

risulta in flessione, ma i risultati complessivi sono in leggero miglioramento (nell'a.a. 2021-22 i giudizi positivi erano stati espressi in 288/325 questionari, l'88,6%). Lo scorso anno un questionario complessivo sui tirocini era stato proposto agli studenti dall'Ateneo, ma quest'anno non vi sono risultati disponibili.



12/09/2023

Analizzando la sintesi della rilevazione delle opinioni dei laureati in Medicina Veterinaria che hanno compilato il questionario Almalaurea dopo aver conseguito il titolo nell'anno solare 2022 (53 su 53 laureati), emerge una soddisfazione complessiva del Corso di Studio: il 92,4% degli intervistati si ritiene soddisfatto del CdS (39,6%: "decisamente SI" e 52,8%: "più SI che NO"); il dato è uguale al valore del 92,5% espresso dai laureati 2020 e nettamente superiore al 78,3% dei laureati 2021, colpiti dall'emergenza COVID negli anni in cui hanno dovuto approfondire le materie professionalizzanti. Il rapporto con i docenti è stato giudicato positivamente (18,9%: "decisamente SI" e 75,5%: "più SI che NO") e il 73,6% degli intervistati dichiara che, se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria nell'Ateneo Pisano.

Il 62,2% dei laureati ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio ("decisamente sì" o "più sì che no"). Se si analizza il collettivo disaggregato per anno di iscrizione si evidenzia che il 66,7% degli iscritti in anni più recenti considera il carico di studi adeguato, rispetto al 45,5% di coloro che si sono iscritti in anni precedenti, evidenziando che le azioni migliorative messe in atto negli anni passati sembrano risultare efficaci. Il 90,6% degli intervistati ha valutato positivamente l'organizzazione degli esami (28,3% sempre o quasi sempre soddisfacente, 62,3% per più della metà degli insegnamenti). Il 3,8% degli intervistati ha effettuato un periodo di studio all'estero, durante il quale ha convalidato uno o più esami e/o svolto attività di tirocinio riconosciute dal Corso di Studio. Il dato è diminuito rispetto al 15,2% e al 10% di due anni e un anno prima, rispettivamente, probabilmente a causa delle restrizioni legate all'emergenza COVID.

Per quanto riguarda i servizi, il 64,1% dei laureati ha espresso parere positivo riguardo alle aule utilizzate per le attività didattiche: tale informazione conferma quanto emerso dall'analisi per la rilevazione dell'opinione degli studenti, circa la migliorabile adeguatezza delle aule. Gli intervistati che hanno definito adeguato il numero di postazioni informatiche (55,9%) è ancora basso, e il 64,2% dicono di averle utilizzate; le biblioteche hanno ottenuto una valutazione decisamente positiva da parte del 31,0% degli intervistati e abbastanza positiva nel 66,7% dei casi. Le attrezzature per le attività didattiche quali laboratori o infrastrutture nelle quali si svolge l'attività pratica, sono state ritenute sempre, quasi sempre o spesso adeguate dall'83% degli intervistati.

Il 68,8% dei laureati nel 2022 in base alle valutazioni di AlmaLaurea si è laureato in Corso o entro il 1° anno fuori Corso (49,1% in corso; 26,4% entro il 1° anno fuori corso). Se lo stesso dato viene valutato analizzando il collettivo disaggregato per anno d'iscrizione (42/53 intervistati) il 92,9% dichiara di essersi laureato in corso o entro il 1° anno fuori corso (61,9% in corso; 31,0% entro 1° anno fuori corso, 7,1% entro il 2° anno fuori corso), con un ritardo medio alla laurea dei 42 intervistati iscritti in anni più recenti inferiore all'anno (0,6 anni) e un indice di ritardo (rapporto tra ritardo e durata normale del corso) di solo 0,12, dato inferiore a quello del 2019 (0,19), del 2020 (0,22) e del 2021 (0,14).

Il 73,6% dei neolaureati intende proseguire la formazione dopo il conseguimento del titolo attraverso sia attività post-laurea universitarie, soprattutto scuola di specializzazione, seguita dai master, sia extrauniversitarie. I neolaureati sono interessati a lavorare sia nel settore pubblico (35,8%) sia privato (49,1%), il 38% si dichiara disponibile a lavorare in un altro paese europeo e il 13,2% anche in un paese extra-europeo.



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2023

Dati di ingresso

Il Corso di Studio in Medicina Veterinaria è a numero programmato dal Ministero e il numero di studenti assegnati al CdS in Medicina Veterinaria di Pisa per l'a.a. 2022-23 è stato di 66 oltre a 4 posti riservati a studenti extracomunitari non residenti in Italia, di cui 2 per cittadini aderenti al progetto Marco Polo. L'Ateneo ha fornito i dati e gli indicatori di ingresso che saranno di seguito commentati relativi a 49 "immatricolati" ovvero gli studenti che hanno iniziato una nuova carriera universitaria al primo anno entro il 31 dicembre 2022; sono compresi gli studenti che hanno già concluso un percorso di studi precedente per rinuncia o per conseguimento del titolo (abbreviazioni di corso) e gli studenti che hanno effettuato un passaggio di corso entro il primo anno (28 febbraio dell'anno successivo a quello di immatricolazione). Sono esclusi, invece, quelli che non rientrano in una delle categorie precedenti e si iscrivono dopo il 31 dicembre per scorrimento della graduatoria nazionale. La numerosità reale degli iscritti al 1° anno nel 2022-2023 è stata superiore a quella su cui sono stati valutati i dati e pari al numero massimo di studenti iscrivibili secondo quanto riportato nella tabella ministeriale. Gli studenti provenivano soprattutto dal Liceo scientifico (72,7%), dal Liceo classico (9,1 %) o da un istituto straniero (9,1%), mentre solo una piccola quota proveniva da un Liceo linguistico (2,3%) o da un istituto professionale (4,5%) e oltre la metà di essi aveva ottenuto un voto di maturità medio-alto (il 53,2% aveva ottenuto un voto uguale o maggiore a 90); gli immatricolati provenienti dalla Toscana rappresentavano il 55,1%, in lieve diminuzione rispetto allo scorso anno. Seguono gli immatricolati provenienti dalla Liguria (10,2%) e dalla Lombardia (6,1%). Nella coorte 2022 gli immatricolati stranieri rappresentano l'8,2%, valore simile a quello dello scorso anno (10,4%). Interessante osservare l'elevata percentuale di studenti di genere femminile (81,6%), come peraltro era stato notato negli anni precedenti (la media dei passati 6 anni era il 75%).

Dati di percorso

La percentuale di studenti iscritti rispetto all'anno precedente, che sta a indicare la permanenza nel Corso di Studio, è sempre elevata in tutte le coorti analizzate (2014-2021) con un valore medio complessivo di permanenza dell'81,5% al 2° anno, dell'89,8% al 3° anno, del 90,6% al 4° anno, e del 96,7% al 5° anno. I passaggi a un altro Corso di Studi dell'Ateneo sono in genere piuttosto bassi e concentrati prevalentemente nel primo biennio, nelle coorti 2020, 2021 e 2022 non ne sono stati registrati, mentre nella coorte 2019, che si è comportata in modo anomalo, sono stati il 4,2% al primo anno, il 5,9% al secondo, il 7,7% al terzo e il 10% al quarto. Non vi sono stati studenti che si sono trasferiti in un altro Ateneo nella coorte 2021, mentre nella coorte 2020 ve ne sono stati al 2° anno (3,1%) e nella coorte 2019 ve ne sono stati sia al 2° anno (11,8%) sia al terzo (7,7%). La percentuale di iscritti che, invece, ha rinunciato agli studi è stata piuttosto bassa al 1° anno (2,9%) per la coorte 2022, inferiore a quella riscontrata per le coorti 2021 (11,8%) e 2020 (13,5%). La percentuale di studenti che rinuncia agli studi negli anni successivi al primo è piuttosto bassa in tutte le coorti analizzate 2014-2021, ad eccezione della coorte 2015 e 2020 che hanno visto rinunce del 9-14% nel 2° e 3° anno. Probabilmente gli studenti che rinunciano al primo anno sono quelli che, per scorrimento della graduatoria nazionale, trovano ubicazione in altri Corsi di studio a numero chiuso programmato e non avendo acquisito crediti, interrompono la loro carriera nel CdL di Medicina Veterinaria di Pisa per iniziare una nuova. Infatti, i passaggi ad altri corsi di studio dell'ateneo vedono nella maggior parte dei casi (5/9 passaggi) il trasferimento a LM-41 (CdL in Medicina e Chirurgia).

Dall'analisi dell'avanzamento della carriera si può osservare che alla fine di ciascun anno di Corso gli studenti sono in grado di acquisire un significativo numero di CFU previsti dal piano di studio con un trend che si è mantenuto piuttosto costante a partire dal 2015, sia pure con un calo per le coorti 2019 e 2020 che hanno dovuto affrontare la didattica a distanza all'inizio della loro carriera di studenti. Il voto medio degli esami di profitto nei vari anni delle coorti analizzate è medio-alto, prevalentemente superiore o uguale a 26/30. La percentuale di studenti attivi nelle coorti analizzate è elevata, in particolare negli anni dal 2° al 5° dove dalla coorte 2015 è sempre il 100%.

Dati di uscita

Per analizzare i dati in uscita sono state prese in considerazione le coorti 2016 e 2017, ovvero 35 e 33 studenti

immatricolati al 1° anno; in queste coorti, 19/68 studenti (28%) si sono laureati in corso (5/19 entro il 30 settembre, 14/19 entro il 31 maggio successivo).

Se si valutano i dati di Alma Laurea riportati per anno di Laurea e non per coorte d'iscrizione, emerge che nell'anno 2022, il 75,5% degli studenti (erano 68,8% nel 2021) ha conseguito il titolo in Corso (49,1%) o entro il primo anno fuori Corso (26,4%).

I dati in uscita forniti da Almalaura, integrati con quelli elaborati dall'Ateneo pisano, dimostrano che si sta verificando una progressiva riduzione della durata della carriera degli studenti dovuta a tutte le azioni correttive messe in atto negli ultimi anni dal Corso di studio in Medicina Veterinaria.



QUADRO C2

Efficacia Esterna

12/09/2023

Dai risultati delle analisi del profilo post-laurea e occupazionale dei laureati in Medicina Veterinaria nel 2021, intervistati a 1 anno dal conseguimento del titolo (hanno risposto in 34 su 49 laureati), emerge che il 100% ritiene la Laurea molto efficace/efficace per il lavoro svolto e il 93,3% ha dichiarato di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso di studio. Inoltre, l'83,3% degli intervistati afferma di aver acquisito una formazione professionale molto adeguata all'attività lavorativa svolta.

Per quanto riguarda la situazione lavorativa a un anno dalla Laurea, il 67,6% di coloro che hanno risposto al questionario ha dichiarato di lavorare, l'8,8% è ancora in cerca di lavoro, mentre il 23,5% ha dichiarato di non lavorare e di non cercare lavoro. Il 14,7% non lavora/non cerca ma è impegnato in un corso universitario/praticantato. Il 41,1% è o è stato impegnato in ulteriori studi (Dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, master di primo livello o master di secondo livello) e il 47,0% svolge o ha svolto un tirocinio/praticantato o uno stage in azienda. Nell'indagine occupazionale a 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo accademico si evidenzia un miglioramento della condizione occupazionale dei medici veterinari, con rispettivamente il 74,1% e l'86,5% di laureati che lavorano e il 7,4% e il 5,4% che sono impegnati in un corso universitario/praticantato.

Dei laureati nel 2021 che risultano lavorare ad un anno dal conseguimento del titolo, la maggior parte ha dichiarato di farlo in modo autonomo (52,6%, inferiore al 77,8% dello scorso anno) e una più bassa percentuale a tempo determinato (15,8%) o indeterminato (10,5%); il 5,3% degli intervistati ha dichiarato di lavorare senza contratto. Valutando anche le indagini occupazionali dei laureati in Medicina Veterinaria dopo 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo si può osservare come l'attività lavorativa continui a essere prevalentemente di tipo autonomo (rispettivamente il 78,9% e il 71,0% degli intervistati), con una riduzione dei lavoratori senza contratto (0% e 3%).

La maggior parte dei laureati in Medicina Veterinaria presso l'Università di Pisa rimane a lavorare nel centro Italia a un anno dal titolo (66,7%), percentuale in diminuzione rispetto all'anno precedente (83,3%), il 13,3% lavora nel nord-ovest Italia e il 10% lavora all'estero (nell'indagine dei laureati del 2020 questi ultimi erano il 5,6%).

La retribuzione iniziale è di circa 1200 euro netti mensili nei laureati a un anno dal titolo, con i lavoratori di genere femminile che guadagnano meno del genere maschile (circa 1050 euro e 1800 euro, rispettivamente). In seguito, la retribuzione media tende ad aumentare (1600 a 3 anni e 1800 euro a 5 anni dal conseguimento del titolo) e si mantiene, pur riducendosi, il divario tra i generi a 3 anni dalla laurea (circa 1486 euro per le 38 donne intervistate e 1895 euro per i 16 uomini intervistati), divario che si annulla a 5 anni dalla laurea. A 5 anni dalla laurea il 28,6% dei 7 uomini intervistati ha un'attività lavorativa a tempo indeterminato, contro il 7,1% delle 28 donne, che nel 71,4% dei casi svolgono una attività in proprio. L'85,7% degli uomini ha partecipato ad almeno un'attività di formazione di laurea (nel 28,6% dei casi una scuola di specializzazione, nel 71,4% dei casi un Master di II livello o di altro tipo e nel 14,3% dei casi un dottorato di ricerca) contro il 73,3% delle donne (nel 6,7% dei casi una scuola di specializzazione, nel 33,3% dei casi un Master di II livello o di altro tipo e nel 13,3% dei casi un dottorato di ricerca). Il numero di ore lavorative settimanali medie a 5 anni dalla laurea sono 43,3 (42,7 per gli uomini e 43,5 per le donne, nonostante il part-time sia diffuso solo in quest'ultimo genere, nel 7,1% delle lavoratrici).



12/09/2023

Al termine di ogni periodo di tirocinio, il Responsabile della struttura che ha seguito le attività pratiche dello studente, invia all'Unità Didattica – Servizio Studenti del Dipartimento di Scienze Veterinarie una "Scheda di valutazione Tirocinio" in cui esprime una valutazione del tirocinante, mediante la seguente scala: "insufficiente - sufficiente – buono – ottimo". Tale valutazione prende in considerazione sia aspetti riguardanti l'apprendimento del tirocinante sia il suo inserimento nella struttura.

Nell'anno accademico 2022-23 (luglio 2022-aprile 2023), dalla ricognizione delle opinioni degli enti o nelle aziende che hanno ospitato gli studenti per il tirocinio, si sono sempre evidenziate valutazioni ottime o buone per tutti i parametri della scheda, ad eccezione di un unico "sufficiente" riguardante il livello di conoscenza e padronanza degli strumenti messi a disposizione per lo svolgimento del tirocinio.